

“Erchie in Giubilo” per le spoglie di Santa Lucia e Sant’Irene

“Faccio i miei complimenti alla comunità di Erchie per un’iniziativa che ha sicuramente un grande valore religioso e grazie alla quale la comunità stessa ha la possibilità di ritrovare le proprie origini”. Con queste parole il sindaco e presidente della Provincia di Brindisi, Riccardo Rossi, ha salutato l’evento “Erchie in Giubilo”, presentato questa mattina nella Sala della Colonna di Palazzo Granafei-Nervegna di Brindisi.

C’è grande attesa nella città brindisina per l’Ostensione delle spoglie di Santa Lucia e Santa Irene che verranno traslate rispettivamente da Venezia e da Catignano (Pescara). Per undici giorni, dal 24 aprile al 4 maggio prossimi, Erchie diventerà un punto di riferimento per diverse migliaia di fedeli che si daranno appuntamento in città per prendere parte ad una serie di festeggiamenti civili e religiosi.

Il corpo delle due Sante – custodito nelle teche di cristallo – giungerà in città mercoledì 24 aprile dando il via ad una serie di festeggiamenti civili e religiosi che si concluderanno il prossimo 4 maggio. E’ un’occasione unica per la comunità di Erchie che è pronta a stringersi attorno alla sua Santa Patrona (Irene) e alla sua Protettrice (Lucia) per ricordare e accompagnare questo storico momento. “Sembra quasi che questo incontro tra le due sante –

ha sottolineato don Pietroronzo Cinieri, Rettore del Santuario di Santa Lucia di Erchie – sia stato già pensato nel momento in cui vennero costruite le due Chiese ad esse intitolate e che, nella piazza di Erchie, si trovano in posizione frontale, come se volgessero lo sguardo l'una verso l'altra. Questo è un momento che possiamo definire storico, in cui la comunità di Erchie può anche ritrovare il senso della fede”.

“Due sante – ha aggiunto il sindaco di Erchie, Giuseppe Margheriti – che rappresentano l'identità del nostro paese. In particolare sulla figura di Santa Lucia Erchie ha costruito non solo il suo passato, ma anche il suo futuro. L'aria che si respirerà nei prossimi giorni a Erchie sarà il frutto dei valori che ci hanno tramandato i nostri antenati. Un ringraziamento particolare va a Monsignor Vincenzo Pisanello, Vescovo dell'Arcidiocesi di Oria che sostenuto fortemente l'iniziativa e che ha intercesso affinché da Catignano giungessero le spoglie di Sant'Irene. Questo evento è nato anche dalla collaborazione fondamentale tra Amministrazione comunale, Chiese locali e le associazioni di volontariato che hanno dimostrato che lavorando insieme si possono ottenere grandi risultati e che da Erchie c'è una comunità unita”.

Non a caso l'Amministrazione Comunale e l'Unità Pastorale di Erchie – Diocesi di Oria – hanno organizzato una serie di eventi religiosi e civili per coinvolgere l'intera cittadinanza e i tanti fedeli che dal 24 aprile al 4 maggio giungeranno in città.

La fede, anzitutto: suggestivi saranno i momenti religiosi che accompagneranno questo evento. A

cominciare dalla Santa messa dell'Accoglienza dei corpi di Santa Lucia e Sant'Irene, in programma mercoledì 24 aprile, alle ore 18.30, che sarà presieduta da S.E. Rev. Monsignor Vincenzo Pisanello, vescovo di Oria. La celebrazione eucaristica verrà celebrata in piazza per dar modo ai numerosi fedeli di potervi partecipare. E' la stessa piazza dove si affacciano il Santuario di Santa Lucia e la Chiesa Madre, due monumenti posti uno di fronte all'altro nella piazza centrale di Erchie. Un aspetto singolare che rafforza simbolicamente il senso di devozione di questa comunità verso la Santa Patrona Irene e la Santa Protettrice Lucia.

Nel ricchissimo programma trovano spazio anche numerose iniziative collaterali, a cominciare dalla conferenza su "Santa Lucia e Santa Irene: due donne moderne", in programma venerdì 26 aprile, alle ore 19.15, al Palazzo Ducale e alla quale prenderanno parte il vescovo di Oria, Monsignor Vincenzo Pisanello, il Comandante provinciale dei carabinieri di Brindisi, Giuseppe De Magistris, il Procuratore Capo del Tribunale di Brindisi, Antonio De Donno, il Prefetto di Brindisi Umberto Guidato e il sindaco di Erchie, Giuseppe Margheriti.

Sono previste inoltre aperture straordinarie, concerti, mostre, cabaret, enogastronomia, laboratori, e via discorrendo. Un posto di rilievo sarà occupato dalla solidarietà: domenica 28 aprile, si svolgerà un evento ad hoc il cui ricavato servirà a dare una mano concreta alle zone colpite dal terremoto di dieci anni fa in Abruzzo, in particolare nell'area di Amatrice.

Ma anche la musica sarà protagonista per alcuni giorni ad Erchie. Sono in arrivo, infatti, in città,

i Nomadi (sabato 27 aprile), Brusco (martedì 30 aprile) e Le Vibrazioni (venerdì 3 maggio), ma non mancheranno anche i tradizionali concerti bandistici e i fuochi pirotecnici.

“Questo è un evento – ha aggiunto il sindaco e presidente della Provincia di Brindisi Riccardo Rossi – costruito su un percorso importante, grazie al quale Erchie diventa per undici giorni capoluogo di provincia, con una fusione tra tradizione religiosa, fede spirituale e intrattenimento che rappresenta un’occasione utile per riscoprire il nostro territorio e sviluppare il turismo locale”.

Alle iniziative hanno offerto il proprio significativo contributo anche associazioni, Istituzioni scolastiche e numerosi cittadini che si sono sentiti coinvolti in prima persona, spinti da un forte sentimento religioso, per cercare di far vivere all’intera comunità giorni di profonda devozione e di autentico entusiasmo. Un esercito di “Volontari dell’accoglienza” – così come sono stati ribattezzati – sarà presente nei punti strategici della città per accompagnare i fedeli offrendo loro tutte le informazioni del caso: fino al prossimo 19 aprile è ancora possibile aderire all’avviso pubblico indetto dal Comune di Erchie; le domande vanno inoltrate a servizisociali@comune.erchie.br.it; per ogni richiesta di informazioni si possono contattare i numeri : tel. 0831 768316 768326 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00)

Sarà allestito anche un Infopoint presso il Palazzo Ducale (email: infopoint@erchieingiubilo.it; info e booking: 377 3837060 e un’app turistica (Info Erchie), a cura della Pro Loco di Erchie.

